

VERBALE DI ACCORDO

Addì 06 Settembre 2022 presso la Cassa Edile di Perugia,

TRA

- ANCE Perugia rappresentata dal Presidente p.t. geom. Moreno Spaccia

e

- FILLEA-CGIL Perugia rappresentata dal Segretario Regionale Elisabetta Masciarri
- FILCA-CISL Umbria rappresentata dal Segretario Regionale Giuliano Bicchieraro
- FENEAL-UIL di Perugia rappresentata dal Segretario Regionale Stefano Paloni

PREMESSO

- che il presente accordo vuole normare tra l'altro le assistenze e la premialità erogate dalla Cassa Edile della Provincia di Perugia in favore degli operai e delle imprese per l'anno finanziario 2021-2022;
- che l'art. 7 del vigente Statuto della Cassa Edile della Provincia di Perugia prevede che le prestazioni della Cassa Edile siano stabilite, oltre che dagli accordi nazionali, anche dagli accordi locali stipulati dalle Organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori della Provincia di Perugia aderenti ad ANCE, FILLEA-CGIL, FILCA-CISL e FENEAL-UIL;
- che lo Statuto prevede che le prestazioni demandate agli accordi locali siano concordate nei limiti delle disponibilità dell'esercizio;
- che gli Statuti della Cassa edile e del CESF prevedono che i bilanci consuntivi siano approvati dai rispettivi Consigli generali entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui si è chiuso l'esercizio;
- che il rinnovo del CCNL del 18/07/2018 ha previsto che tutte le prestazioni sanitarie in essere a livello territoriale si considerano decadute essendo sostituite da quelle erogate dal Fondo Sanitario Nazionale Sanedil. Il rinnovo del CCNL ha inoltre previsto che l'insieme delle prestazioni agli operai, diverse da quelle sanitarie, vengano erogate nella misura dello 0,45% della massa salari;
- che il rinnovo del CCNL DEL 18/07/2018 ha altresì previsto che il contributo Cassa edile sia pari al 2,25% della massa salari, così suddiviso: 0,45% destinato alle assistenze per gli operai, 1,05% destinato alla premialità delle imprese, 0,75% destinato alla gestione della Cassa edile;
- che le assistenze sanitarie vengano quindi garantite dal Fondo Sanedil attraverso il contributo a carico delle imprese pari allo 0,60% per gli operai e 0,26% per gli impiegati;
- che da ottobre 2020 il Fondo Sanitario Nazionale Sanedil è divenuto operativo ed ha ampliato di anno in anno le prestazioni riconosciute e la copertura del nucleo familiare del lavoratore;
- che è intenzione delle Parti sociali monitorare l'utilizzo dei diversi nuovi contributi previsti dal CCNL (Sanedil, Fondo Incentivo Occupazione-FIO, Fondo territoriale per la qualificazione del settore);
- che il saldo del Fondo Assistenze iscritto nel patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato della Cassa Edile della Provincia di Perugia è pari ad € 5.971.656;
- che qualsiasi previsione di spesa che ecceda le disponibilità dell'esercizio deve essere valutata rispetto al patrimonio netto disponibile;

- che il Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro integrativo del CCNL, siglato in data 16 novembre 2016, prevede al punto 9. *Vestiaro* la regolamentazione relativa al finanziamento della fornitura di indumenti da lavoro da parte della Cassa Edile;
- che lo studio sui fabbisogni di welfare degli iscritti alla Cassa Edile della Provincia di Perugia si è concluso, ma che, anche a causa della pandemia da Covid 19, sono ad oggi ancora sospese le conseguenti attività progettate;
- che il Comitato di gestione del CESF, anche sulla base di un accordo di massima con la Direzione regionale dell'Inail, ha deliberato di realizzare un centro medico sanitario presso la sede degli enti appostando anche una somma destinata allo scopo nel bilancio dell'ente; che successivamente è stato realizzato il progetto architettonico; che il CESF ha affidato la realizzazione del piano di fattibilità del Centro; che la Presidenza della Cassa Edile ha risposto affermativamente alla richiesta del CESF di partecipare alla realizzazione e successiva gestione di un centro medico diagnostico presso la sede degli enti;
- che l'accordo per il rinnovo del CCNL dell'edilizia del 18 luglio 2018 ha previsto che siano introdotti meccanismi premianti a favore delle imprese finalizzando a tale scopo, insieme al rimborso per integrazione malattia/infortunio, una parte del contributo Cassa Edile pari all'1,05% come sopra ricordato;
- che sin dal 2012 nella Provincia di Perugia è stata annualmente adottata una norma premiale in termini di riduzione contributiva a favore delle imprese che abbiano rispettato parametri di regolarità e puntualità nei versamenti e nella formazione professionale del personale dipendente, oltre che la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro verificati rispettivamente dalla Cassa Edile e dal CESF di Perugia;
- che è intenzione delle parti sociali provinciali rinnovare tale norma premiale anche per il 2022 raggugiando la prestazione all'anno finanziario Cassa Edile;
- che specialmente in questo periodo di pandemia e di rialzo del costo della vita, dei materiali di costruzione e dell'energia, è intento delle parti sociali territoriali affermare sempre più il ruolo della Cassa Edile quale strumento di erogazione di ogni possibile forma di sostegno ai lavoratori ed alle imprese, il tutto nei limiti delle disponibilità dell'esercizio accertate dal Comitato di Gestione, della capienza del Fondo Assistenze, delle riserve APE e CIG maltempo apprendisti, tenendo conto del patrimonio netto disponibile, eccedendo in tal modo ed in via del tutto eccezionale, i limiti previsti dal CCNL evidenziati nei punti precedenti;
- che a causa del blocco della cessione dei crediti da Superbonus, dovuto al volume di richieste e interventi andato oltre ogni aspettativa, emergono dati preoccupanti nel settore dell'edilizia con lo stallo di tali interventi ed una crescente crisi di liquidità delle imprese stesse.
- che è intenzione delle Parti sociali favorire operazioni e progetti finalizzati all'innovazione ed alla qualificazione del settore, ad incentivare la regolarità contributiva e ad innalzare i livelli di salute e sicurezza dei lavoratori;

Tutto ciò premesso

VIENE STIPULATO quanto segue

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. le Parti sociali ribadiscono la necessità di rispettare la scadenza statutaria che prevede l'obbligo di approvare i bilanci consuntivi degli Enti entro il 31 marzo dell'anno successivo alla chiusura

dell'esercizio. Ribadiscono, inoltre, la necessità che venga rispettata la scadenza statutaria relativa alla predisposizione ed approvazione del piano previsionale delle entrate e delle uscite dell'esercizio finanziario cui si riferisce entro tre mesi dall'inizio dell'esercizio.

3. le Parti sociali sottolineano, inoltre, la necessità che il Piano di ristrutturazione della Cassa edile venga attuato.
4. le parti sociali intendono integrare le assistenze sanitarie previste dai piani base e plus e quelle erogate in forma diretta dal Fondo Sanedil, con alcune assistenze di natura sanitaria previste nel precedente Regolamento, ovvero: protesi dentarie, contributo per malattia oncologica o grave malattia non oncologica del lavoratore e dei familiari, contributo analisi;
5. il progetto relativo alla realizzazione del Centro medico verrà portato dal CESF alla discussione delle Parti sociali e dei Comitati di gestione degli enti per l'eventuale implementazione;
6. il Regolamento Assistenze della Cassa Edile della Provincia di Perugia per l'anno finanziario 2021-2022 a favore dei lavoratori iscritti con qualifica di operaio viene allegato (all. 1) al presente accordo;
7. la copertura finanziaria del Regolamento Assistenze sarà garantita dalla parte del contributo Cassa Edile pari allo 0,45% incassato e dall'utilizzo del Fondo Assistenza, anche in maniera diretta, in quanto riserva destinata anche a tale scopo da parte del Comitato di Gestione nei limiti del complessivo patrimonio netto disponibile;
8. le parti sociali porteranno l'accordo alla ratifica del Comitato di Gestione della Cassa Edile della Provincia di Perugia per la sua integrale attuazione compresa la stipula dello specifico accordo tra la Cassa Edile stessa ed i CAF collegati a CGIL, CISL e UIL;
9. la norma premiale prevista al punto 7 del Contratto Integrativo della Provincia di Perugia del 16 novembre 2016 viene confermata riguardo ai requisiti previsti nei paragrafi da 1 a 18, e modificata rispetto alle aliquote premiali ed ai termini come segue:

Contributo	Aliquota ordinaria Impresa	Aliquota premiale Impresa
APE	3,91	3,50
SANEDIL OPERAI	0,60	0,20

Le imprese premiate che avranno ottenuto l'asseverazione da parte del CESF beneficeranno di un'ulteriore riduzione dell'aliquota APE che sarà quindi pari al 2,70%.

Vengono premiate le imprese in regola con i requisiti Cassa Edile e che al 30 settembre 2022 abbiano inviato l'autocertificazione dei requisiti relativi alla sicurezza e formazione. Dopo i controlli a campione effettuati dal CESF su tali imprese, alla fine dell'anno finanziario, la Cassa Edile attribuirà loro un credito pari ai maggiori contributi versati dal MUT di gennaio 2022 al MUT di settembre 2022.

10) la copertura finanziaria necessaria alla Premialità sarà garantita, nell'ordine, dalla Riserva Ape e Riserva CIG maltempo apprendisti entro la loro capienza, dalla parte del contributo Cassa Edile pari allo 1,05% incassato e residuo rispetto al costo per Integrazione malattia e infortunio, e dall'utilizzo del Fondo

Assistenza, anche in maniera diretta, in quanto riserva destinata anche a tale scopo da parte del Comitato di Gestione nei limiti del complessivo patrimonio netto disponibile;

11) al fine di verificare l'efficacia dei diversi istituti previsti dal CCNL il CESF e la Cassa edile dovranno elaborare con cadenza semestrale (30 settembre e 31 marzo di ogni anno) ed inviare alle Parti sociali rendiconti dettagliati su Sanedil, FIO e Fondo territoriale per la qualificazione del settore. In particolare, i rendiconti della Cassa edile dovranno contenere almeno: per il Sanedil totale premi versati e totale assistenze erogate; per il FIO totale contributi ricevuti, elenco delle imprese beneficiarie del contributo assunzione e del voucher formazione; per il Fondo territoriale per la qualificazione del settore il totale dei contributi accantonati. I rendiconti del CESF dovranno contenere il resoconto degli interventi formativi realizzati con le risorse residue del FIO e con il contributo formazione;

12) le parti sociali concordano nell'affidare alla Cassa Edile lo studio di fattibilità e la eventuale realizzazione di una bacheca virtuale (vetrina virtuale) in cui le imprese iscritte, a partire da quelle premiate ai sensi del presente accordo, possano esporre i propri crediti fiscali generati in particolare dai lavori del superbonus 110 %, al fine di agevolare la loro cessione a soggetti terzi;

13) le parti sociali concordano nell'affidare al CESF la realizzazione di un Progetto, finanziato con risorse proprie, destinato a percorsi formativi professionalizzanti individuali destinati ai giovani lavoratori inseriti nelle aziende che abbiano ottenuto l'attribuzione del contributo previsto dal Fondo Incentivo all'Occupazione (FIO). A tale scopo la Cassa edile fornirà al CESF la ragione sociale delle imprese che hanno ottenuto il contributo di cui sopra e i nominativi dei lavoratori assunti, che il CESF provvederà a contattare per definire i singoli percorsi di crescita professionale;

14) Le Parti concordano, infine, che le somme dovute all'Ance a titolo di QUAC vengano corrisposte mensilmente in base agli importi riscossi dalla Cassa Edile nel mese precedente e successivo saldo entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio consuntivo della Cassa edile.

Letto, confermato e sottoscritto

ANCE PERUGIA



FILLEA-CGIL



FILCA-CISL



FENEAL-UIL

